

**CONTRATTO PER “SDA Servizi assistenza domiciliare e servizi**

**integrati alla persona: Appalto Specifico n. 3 - Servizi di assistenza**

**domiciliare sociosanitari e socio assistenziali”**

**CIG originario 75667442AF CIG Derivato n. \_\_\_\_\_**

L'anno 2019, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_

**TRA**

La **Società della Salute del Mugello**, con sede legale in Via Togliatti n. 29 P. I. 05517830484,

in persona del Direttore, **Dr Michele Mezzacappa**, nato a \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di

Responsabile di Zona Distretto AUSL/Direttore SdS Mugello.

**E**

**Il Consorzio Metropoli s.c.s. Onlus** con sede legale in Firenze, Via Aretina 265, C.F. PI.

05339120486, legalmente rappresentata da nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di Legale

Rappresentante

**PREMESSO CHE**

con Determinazione Estar, n. 1590 del 05/11/2018 è stata disposta l'aggiudicazione del

l'Appalto Specifico m. 3 - Servizi di assistenza domiciliare, sociosanitari e socio assisten-

ziali a Consorzio Metropoli s.c.s. Onlus;

in data 21/03/2019 Estar e Consorzio Metropoli hanno sottoscritto l'Atto Conclusivo del

procedimento di gara;

nel proseguo del presente atto, per brevità, il Consorzio Metropoli viene denominata “Affi-

datario” e la Società della Salute del Mugello “SdS”.

**Ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate**

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1 – OGGETTO CONTRATTUALE.**

Il presente Contratto disciplina i rapporti tra la SdS e l'Affidatario in relazione al Servizio di

assistenza domiciliare, sociosanitari e socio assistenziali . Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto e sono allegati allo stesso: la Lettera di Invito, il Capitolato Speciale di gara, la Descrizione del Servizio, il Progetto Tecnico, il Bilancio di Progetto, il Disciplinare SDA, la Convenzione di nomina dell'affidatario quale responsabile trattamento dati

**ART. 2 – DECORRENZA, DURATA E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

Il Contratto ha una durata di 5 anni (60 mesi) a decorrere dal 1° Aprile 2019 al 31 Marzo 2024. La SdS potrà fare ricorso all'opzione di rinnovo, per un massimo di 2 (due) anni, così come previsto dall'art. 3 del Capitolato Speciale.

La SdS si riserva la eventuale facoltà per rispondere a sopraggiunte modifiche strutturali del contesto, di valutare in condivisione con l'affidatario la possibilità di affidare prestazioni analoghe da erogare in altri servizi, anche in strutture, ma in modo di non alterare la natura della prestazione ed assicurare l'onorabilità del contratto. Alcuni progetti a gara potranno essere soggetti a finanziamento annuale da fondi regionali, comunali e di altri enti istituzionali. In caso di finanziamenti inferiori a quello di partenza, la SdS cercherà di attuare la clausola di salvaguardia, ma in caso di impossibilità non imputabile alla SdS l'affidatario non avrà nulla a pretendere. I progetti che la Regione Toscana o altri enti istituzionali finanziano di anno in anno, saranno confermati al momento della disponibilità del finanziamento stesso. Si rinvia comunque all'art. 3 del Capitolato Speciale per la Clausola di salvaguardia

**ART. 3 – IMPORTO – ESTENSIONI – ADEGUAMENTO PREZZI**

L'importo complessivo stimato del contratto per tutta la durata di 5 anni (60 mesi) è pari ad € 2.257.000,00 al netto IVA, oneri della sicurezza per interferenze pari ad € 0,00. Tale importo è comprensivo della somma di € 28.333,31 (IVA esclusa) quali oneri della sicurezza dell'affidatario. Come previsto nel Capitolato Speciale e nella lettera di invito le Opzioni sono: il rinnovo per ulteriori 2 annualità di contratto per €

902.800,00 al netto IVA, pari al 40% dell'importo complessivo di cui all'art. 3 del presente contratto; il 20% dell'importo complessivo di cui all'art. 3 del presente contratto per sinergie territoriali per lo svolgimento di servizi attinenti e complementari pari ad € 451.400;00; progetti attinenti finanziati da altri Enti per la somma del progetto stesso. I prezzi rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata contrattuale. L'eventuale adeguamento dei prezzi a partire dal secondo anno è regolato da quanto previsto all'art. 17 del capitolato speciale di gara.

#### **ART. 4 – MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO**

L'affidatario si impegna all'emissione delle fatture nel rispetto e con le modalità previste dalla normativa vigente. Il pagamento delle fatture avverrà, da parte della SdS, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002 e smi entro il termine di 60 gg. decorrenti dalla data di ricevimento fatture o, se successivo, dalla data di conclusione delle verifiche di conformità/regolare esecuzione. Gli strumenti di pagamento devono riportare in relazione a ciascuna transazione il codice identificativo di gara. La data di arrivo della fattura elettronica è attestata dalla data di consegna dello SdI al sistema del cliente. L'attestazione di cui sopra fa fede ad ogni effetto. Nel caso di contestazione da parte della SdS, per vizio o difformità di quanto oggetto del servizio rispetto al contratto, la sospensione dei termini segue la disciplina vigente. A far data dal 31/03/2015, le modalità di fatturazione sono disciplinate ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e del DM 3/04/2013, n. 55. A Tale scopo il codice IPA di SdS è : **UFT7VY**. Le informazioni sull'Ufficio fatturazione sono reperibili sul sito [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it) I pagamenti di cui

sopra saranno effettuati tramite la tesoreria ed esclusivamente con bonifico bancario previa verifica della regolarità contributiva e assicurativa accertata tramite il DURC ( L n. 266/2002 e smi) e di eventuali inadempimenti ( ex art. 48 bis DPR N. 602/1973)

#### **ART. 5 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'affidatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n.136 del 13/08/2010. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

#### **ART. 6 – CLAUSOLA DELLA SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE E CLAUSOLA SOCIALE**

L'affidatario assicura il vincolo di ricollocazione previsto dall'art. 11 del Capitolato Speciale

#### **ART. 7 - CAUZIONE DEFINITIVA** A

titolo di cauzione, come richiesto ai sensi degli artt. 97 c.7 e 103 D. Lgs. n.50/2016 e a garanzia dei patti contrattuali, si prende atto che l'affidatario ha prestato deposito cauzionale definitivo di € \_\_\_\_\_ a mezzo polizza fideiussoria della \_\_\_\_\_ - n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_. La cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal fornitore anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la SdS ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e/o sulla emissione dell'ultimo mandato di pagamento annuale delle fatture. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto del-

l'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il fornitore dovrà provvedere al reintegro della stessa. Il deposito cauzionale rimane vincolato per tutta la durata del contratto e sarà svincolato e restituito alla ditta aggiudicataria soltanto dopo la conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali e dopo che la stessa avrà saldato ogni eventuale onere contrattuale di sua spettanza, nonché eventuali penali che dovessero essere applicate.

#### **ART. 8 – GARANZIE E RESPONSABILITA' CIVILE.**

Si dà atto che l'affidatario ha stipulato Polizza di Responsabilità Civile n. \_\_\_\_\_ con la Compagnia \_\_\_\_\_ Assicurazioni, in atti, a copertura del rischio per responsabilità civile nello svolgimento di tutte le attività di cui al/alla fornitura/servizio di cui trattasi, con scadenza al \_\_\_\_\_, in atti, con massimali adeguati e nei termini di cui all'art. 12 del Capitolato Speciale. L'affidatario si impegna a produrre, ad ogni scadenza annuale della polizza, i certificati assicurativi che attestano il rinnovo della garanzia per tutta la durata dell'appalto.

#### **ART. 9 – INADEMPIENZE E PENALI**

Le penali in caso di inadempienza contrattuale sono quelle stabilite ed indicate dall'art. 13 del Capitolato Speciale di Gara.

#### **ART. 10 – RISOLUZIONE E RECESSO**

Per le cause, le modalità e gli effetti relativi alla risoluzione del contratto per inadempimento da parte dell'affidatario e del recesso unilaterale da parte della SdS si rimanda all'art. 14 del Capitolato Speciale di Gara.

#### **ART. 11 – OSSERVANZA LEGGI E RISPETTO DELLE NORME**

##### **SULLA SICUREZZA**

L'affidatario è tenuto al rispetto di quanto indicato all'art. 12 del Capitolato Speciale di gara e nell'offerta e di quanto previsto dalla normativa vigente in materia ed in particolare dal DLgs 81/2008 e dalla LRT 38/2007, adeguandosi alle modifiche che nel corso del periodo contrattuale siano prescritte dalla normativa.

#### **ART. 12 – TRATTAMENTO DATI**

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa posta a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui al Reg.UE 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs n.196/2003 e s.m.i., il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le finalità specificate nel presente contratto. Il trattamento dei dati da parte della SdS Mugello, quale Titolare del trattamento, avverrà nel rispetto del segreto di ufficio e del principio di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione delle disposizioni normative citate, in modo da assicurare la tutela della riservatezza degli interessati. I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento di dette finalità o per il periodo maggiore ove previsto da specifiche disposizioni normative. Il trattamento dei dati verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità ulteriori quali quelle statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato degli interessati. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e/o privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge o di regolamento come disposto dagli articoli 2-sexies e ss. del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. L'Affidatario si impegna ed è obbligato a ritenere coperto da riservatezza ogni elemento costitutivo, integrativo, connesso o in relazione ai dati personali che la SdS

metterà a disposizione per lo svolgimento delle attività di cui al presente contratto, nonché tutti gli elaborati documentali, informatici e tracciati record predisposti e consegnati. Con riferimento al trattamento dei dati personali comunicati dalla SdS quale Titolare del trattamento all’Affidatario, quest’ultimo sarà designato quale Responsabile del trattamento ai sensi dell’art. 28 del Reg.UE 2016/679 come da schema di atto di nomina allegato al presente contratto che ne costituisce parte integrante e sostanziale. Il trattamento, come meglio specificato nell’atto di nomina, potrà riguardare i dati personali di cui all’art. 4 n. 1 del Reg.Ue 2016/679 ivi compresi quelli di cui alle categorie particolari previsti dall’art. 9, par. 1 del medesimo regolamento.

#### **ART. 13 - SPESE PER LA REGISTRAZIONE**

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso; le eventuali spese di registro sono a carico della ditta aggiudicataria. Le spese contrattuali di bollo sono a carico dell'affidatario, salvo esenzione.

#### **ART. 14 - DISPOSIZIONI ULTERIORI**

L'affidatario ha l'obbligo di comunicare alla SdS ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o rappresentanza della medesima .

#### **ART. 15 – DOMICILIO DELLE PARTI**

Per gli effetti del presente contratto le parti eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi legali.

#### **ART. 16 – CODICE DI COMPORTAMENTO**

L'af-

fidatario si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi di cui al D.P.R n.62 del 16.4.2013 - Codice di comportamento - il quale all’art. 2 prevede l’estensione degli obblighi previsti nel Decreto stesso

a tutti i soggetti che collaborano con la P.A.

**ART. 17 – DICHIARAZIONI ANTIPANTOUFLAGE** L'af-

fidatario dichiara espressamente che la conclusione del contratto avviene nel rispetto di quanto disposto al comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lvo n.

165/2001 e smi e sottoscrive l'autocertificazione che costituisce documentazione agli atti del presente contratto

**ART. 18 - FORO COMPETENTE**

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti si conviene che il Foro competente esclusivo è quello di Firenze.

**ART. 19 – RUP E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Si individua quale Responsabile unico del procedimento (RUP) la Responsabile dell'Ufficio Alta Integrazione e servizi socio assistenziali in carica. Si individua quale Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC) il Direttore della SdS in carica

**ART. 20 – RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale vigente, alle norme del Codice Civile, alla

Lettera di invito, al Capitolato Speciale di Gara, alla Descrizione del Servi-

zio, al Progetto tecnico, al Bilancio di Progetto, al Disciplinare SDA, nonché

ai chiarimenti forniti in fase di gara che pur non allegati formano parte inte-

grante del presente contratto avendone le parti accettati i contenuti. Allegati

parti integranti e sostanziali del presente contratto sono:

ALL. 1 - Lettera di invito

ALL 2 - Capitolato Speciale di Gara





*Area di Coordinamento Servizi – Servizi Sociosanitari*  
*Il Dirigente Proponente: Dr Claudia Razzauti*

## CAPITOLATO SPECIALE

**Affidamento Servizi Assistenza Domiciliare Servizi Integrati alla Persona, delegati a ESTAR a concorrenza della copertura del fabbisogno della Regione Toscana.**



## Art. 1 - Descrizione del servizio

Si rimanda al/ai documento/i Descrizione del Servizio - allegato/i art. 1 al presente capitolato.

L'Art. 1 definisce l'ambito territoriale di erogazione dei servizi, descritti per lotti prestazionali e funzionali: il servizio, è esteso a tutto il territorio della Regione Toscana, a concorrenza della copertura del fabbisogno regionale.

**Sinergie territoriali:** Oltre a quanto previsto nella Descrizione del Servizio, su richiesta della ASL titolare del contratto, potranno essere stipulate sinergie territoriali per lo svolgimento di servizi attinenti o similari a completamento di quelli oggetto di gara, anche relativamente all'attività di logistica il cui importo è già compreso in quello finanziato, che si potranno rendere necessari o opportuni durante il periodo contrattuale. Questo al fine di rendere maggiormente flessibile la progettualità offerta rispetto a variazioni di contesto al momento non prevedibili. Tali contratti potranno essere finanziati dall'affidatario con le minori spese eventualmente derivanti dalla gestione economica del progetto o in mancanza, dalla ASL titolare del contratto, nei limiti stabiliti all'art. 3.

## Art. 2 – atto conclusivo e stipula del contratto

Gli appalti specifici si concludono con la sottoscrizione dell'atto conclusivo del procedimento da parte di ESTAR e dell'Affidatario, in favore della ASL interessata, secondo il modello pubblicato in sede di istituzione dello SDA. La sottoscrizione di tale atto avverrà mediante apposizione di firma telematica, successivamente allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive, di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016. Qualora il soggetto risultato provvisoriamente affidatario del servizio, non superasse i controlli di cui al citato art. 50, sarà eliminato dalla graduatoria di merito.

La ASL competente provvederà alla stipula del contratto con l'Affidatario. Le spese per la stipula sono a carico dell'affidatario.

Le AASSLL, possono poi completare/integrare il contratto con successivi accordi aziendali attuativi, secondo quanto previsto nel presente Capitolato Speciale, al fine di conferire al contratto stesso la flessibilità necessaria per poterlo adeguare a specifiche esigenze presenti o future. Le AASSLL possono stipulare accordi integrativi, anche a seguito del contenuto dei report di cui all'art. 10 del presente documento e dell'attività di monitoraggio, per garantire flessibilità e adattabilità a variazioni di contesto o al fine di riutilizzare le somme non investite nel servizio. Questo anche a garanzia del ciclo di vita del progetto, del corretto impiego delle risorse pubbliche e dell'effettivo investimento delle eventuali quote in co-finanziamento.

Le AASSLL redigono i DUVRI Aziendali, sulla base dei DUVRI ricognitivi, approvano i contratti di sinergia territoriale proposti dall'affidatario, **approvano la stipula di accordi di rete tra gli aggiudicatari dei vari lotti o di servizi analoghi al livello di Zona-Distretto o di SdS, anche per garantire l'integrazione di servizi analoghi affidati a diversi soggetti**, autorizzano i sub-contratti, provvedono alle eventuali estensioni/integrazioni/riduzioni contrattuali e procedono ai rinnovi dei contratti, come previsto dal presente Capitolato Speciale. Le AASSLL provvedono inoltre ad attuare la clausole di salvaguardia previste dal presente documento, alla revisione dei prezzi, come previsto all'art. 17; svolgono il monitoraggio sull'attività contrattuale, comminano le penali.

Fanno parte integrante dei contratti l'offerta, il presente Capitolato Speciale, la Descrizione del Servizio, il DUVRI.

## **La sottoscrizione dell'atto conclusivo del procedimento esaurisce la responsabilità di ESTAR.**

La fase di gestione del contratto e di monitoraggio sull'attività, è responsabilità del DEC Aziendale, individuato dalla ASL. La Centrale di Committenza, nelle persone del RUP e del Dirigente proponente, fornisce, ove richiesto, supporto ai DEC/RES per l'attività di implementazione del progetto e di monitoraggio sull'attuazione dello stesso, soltanto a garanzia della corretta interpretazione degli atti di gara.

### **Art. 3 – Decorrenza, Importo e Durata contrattuale**

I contratti avranno decorrenza dalla data di esecuzione indicata negli stessi e stabilita dalla ASL: l'esecuzione può coincidere con la data di stipula o essere posteriore.

La durata contrattuale è di 5 anni, con opzione di rinnovo per ulteriori due anni, salvo diversa previsione eventualmente contenuta nell'invito a presentare offerta.

**L'importo contrattuale massimo**, è dato dall'importo finanziato individuato nell'invito a presentare offerta, estensibile fino ad un massimo del 40% a finanziare l'opzione di rinnovo e di un ulteriore 20% per finanziare eventuali contratti di sinergia territoriale per lo svolgimento di servizi attinenti o similari a completamento di quelli oggetto di gara. Per le AASSLL nord-ovest e sud-est, i progetti HCP, vinti e finanziati dai vari Ambiti territoriali saranno gestiti tramite estensione dei relativi contratti di assistenza domiciliare o educativa, secondo i progetti individualizzati per persona. L'estensione sarà effettuata sulla base dell'importo finanziato da INPS e va computata in aggiunta alla percentuale del 20% di cui sopra. La stessa modalità di estensione è prevista anche per eventuali ulteriori progetti finanziati a livello regionale, nazionale o europeo di pari oggetto.

Il contratto si conclude con il report finale, come di seguito dettagliato, al buon esito del quale, la ASL potrà svincolare la cauzione definitiva.

**Clausola di salvaguardia:** La ASL si riserva l'eventuale facoltà, per rispondere a sopraggiunte modifiche strutturali del contesto, di valutare, in condivisione con l'affidatario, la possibilità di affidare prestazioni analoghe da erogare in altri servizi, anche in strutture, ma in modo da non alterare la natura della prestazione ed assicurare l'onorabilità del contratto.

Alcuni progetti a gara, potranno essere soggetti a finanziamento annuale da fondi Regionali. In caso di finanziamenti inferiori a quello di partenza, le AASSLL cercheranno di attuare la clausola di salvaguardia, ma in caso di impossibilità non imputabile all'Azienda, l'affidatario non avrà nulla a pretendere. I progetti che la Regione Toscana finanzia di anno in anno, saranno confermati al momento della disponibilità del finanziamento stesso.

### **Art. 4 – Cauzione definitiva**

La **cauzione definitiva**, è costituita in favore della ASL, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempimenti e in tutte le ipotesi del comma 2 dello stesso articolo di legge. Resta salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risulti insufficiente.

L'importo della cauzione è pari al 10% dell'importo contrattuale, fatte salve le variazioni ai sensi del comma 1 art. 103 del D.Lgs. 50/2016 nonché delle riduzioni di cui all'art. 93 comma 7 del medesimo decreto.

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni e deve riportare:

- il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce
- la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta"

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte della ASL in base quanto previsto dal contratto.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla ditta aggiudicataria, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la ASL, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla ASL. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo la ASL ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto negoziale. Sarà restituita al contraente dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali.

In caso di risoluzione del contratto il fornitore incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

#### **Art. 5 - Percorsi di Qualità ed Accreditamento Istituzionale**

L'affidatario si rende disponibile ad applicare ed integrare il proprio sistema qualità con quello della ASL, al fine di poter implementare un "Sistema Qualità Integrato", finalizzato alla verifica del rispetto dei requisiti quantitativi e qualitativi, sia di risultato che di processo, descritto nel presente capitolato e nell'offerta tecnica.

**Se del caso**, l'affidatario garantisce il rispetto della L. 82/2009, "*Accreditamento delle Strutture e dei Servizi alla persona del sistema sociale integrato*" e ss.mm. ed il relativo Regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 3 Marzo 2010, n. 29/R.

#### **Art. 6 - Sub-contratti, contratti di sinergie territoriali e di rete**

Avendo il contratto ad oggetto servizi ad elevata intensità di manodopera, aggiudicati esclusivamente in base a criteri qualitativi (Art. 95 comma 7 D.Lgs 50/2016), non è consentito ricorrere al subappalto, a tutela della qualità del servizio, del rispetto dei costi minimi salariali ed in linea con gli accordi sindacali Regionali in materia di clausola di salvaguardia dell'occupazione e dei diritti dei lavoratori, in caso di cambio di appalto.

Il contratto, dovrà prevedere inoltre, ancora in linea con gli accordi sindacali, l'attuazione dei modelli innovativi di gestione delle risorse, capacità di innovazione organizzativa e politiche qualificanti e premianti del personale, come da progetto dell'affidatario, ciò che implica oneri e responsabilità che non possono essere assunti se non da un unico soggetto.

I servizi di logistica, preferibilmente, dovranno essere resi in sinergia territoriale con Enti Locali, Associazioni presenti sul territorio, Associazioni di Volontariato o altri soggetti, o anche in rete con i soggetti affidatari di altri appalti specifici o di altri servizi socio-sanitari nello stesso distretto socio-sanitario, nella stessa SdS e, in mancanza, in zone limitrofe.

Laddove ciò non fosse possibile, per i servizi di logistica, se presenti, è consentito ricorrere a subcontratti, nel rispetto della normativa vigente e nel limite del 2% dell'importo contrattuale complessivo.

Il subcontratto sarà comunicato alla ASL, che provvederà ad autorizzarlo. L'appaltatore è tenuto a depositare copia del subcontratto presso la ASL almeno venti giorni prima dell'esecuzione delle prestazioni, al fine di consentire il rilascio dell'autorizzazione, che può essere espressa anche in forma di silenzio-assenso.

Di regola, il subcontratto deve prevedere che il pagamento della prestazione avvenga da parte della ASL direttamente allo stesso, salvo quanto previsto dalla normativa in materia.

#### **Art. 7 - R.T.I.**

In caso di R.T.I. l'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le imprese raggruppate e in caso di aggiudicazione, la ASL conclude il relativo contratto-quadro con l'impresa mandataria. E' vietata qualsiasi modifica alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, fatte salve le ipotesi di cui al D.Lgs 50/2016.

Per il Raggruppamento di Imprese, nel caso di aggiudicazione, la ditta capogruppo dovrà presentare, entro e non oltre i 20 giorni dall'avvenuta notifica dell'avviso di aggiudicazione, il mandato collettivo speciale e relativa procura conferitale dalle Imprese mandanti, redatto con scrittura autenticata.

#### **Art. 8 – Corrispettivo e rendicontazione**

Per i servizi domiciliari sociosanitari, socio assistenziali, educativi e scolastici, di norma, il contratto si intende remunerato con il pagamento di un canone, **corrisposto in rate mensili e calcolato a tariffa oraria/giornaliera onnicomprensiva per assistito**.

Per i servizi erogati nei centri sociali, nei centri ad alta integrazione e in altre strutture, il contratto è remunerato a canone: ove sia prevista una retta sociale per ospite o per assistito, il canone è corrisposto in rate mensili **calcolato a retta giornaliera onnicomprensiva per ospite/assistito**; dove non sia possibile calcolare una retta, **il contratto sarà remunerato a canone mensile**, calcolato in base alla copertura di spesa.

**In ogni caso, il canone comprende tutti i servizi erogati.** Le modalità di remunerazione, potranno essere confermate nella Descrizione del Servizio.

L'affidatario, a mezzo del project manager (vedi art. 10), è tenuto alla rendicontazione di tutte le spese sostenute e riferite al servizio, a giustificazione dell'importo corrisposto. La rendicontazione avviene a cadenza trimestrale, salva diversa richiesta del DEC, nominato dalla ASL.

Nel caso in cui nella rendicontazione si verificassero costi da corrispondere, inferiori rispetto al canone, il risparmio prodotto potrà, previo accordo tra DEC e project manager, essere reinvestito per migliorare o arricchire il progetto. **Sarà comunque fatta salva la copertura dei costi fissi relativi al servizio.**

La rendicontazione avviene trimestralmente per ciascuna voce di spesa, sul bilancio del progetto presentato in sede di offerta e sulla base dei reports intermedi. In particolare, i costi relativi al personale devono essere rendicontati con l'indicazione delle ore effettuate per qualifica professionale, e corredate da documentazione comprovante il servizio effettivamente svolto (turni di servizio, fogli firma o documenti analoghi).

#### **Art. 9 - Fatturazione**

Il pagamento della fattura avverrà entro 60 gg. in base a quanto disposto dal D.Lgs 231/2002 così come modificato dal D.lgs. 192/2012.

La fatturazione avviene secondo le disposizioni del DM 55/2013.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nel pagamento dei corrispettivi dovuti, potrà essere sospesa la prestazione del servizio.

L'ESTAR e le ASL sono comunque esenti da qualsiasi responsabilità relativamente al mancato pagamento di stipendi, contributi ecc. al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto.

### **Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'affidatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13/08/2010 n. 136 e ss.mm. In particolare i pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati a mezzo di conti correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva) accessi presso banche o Poste Italiane spa, a mezzo bonifico bancario/postale, o con sistemi diversi (purché idonei a garantire la piena tracciabilità). Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati alla ASL entro sette giorni dalla loro accensione e, comunque, entro sette giorni dall'avvio della fornitura o del servizio. I bonifici riporteranno, tra gli altri elementi, il codice CIG relativo alla gara, comunicato dalla ASL in sede di ordine.

### **Art. 10 – Responsabili dell'esecuzione del contratto**

Sono responsabili dell'esecuzione del contratto il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC), che può essere coadiuvato da un Responsabile dell'esecuzione del Contratto (RES), nominati dalla ASL e un project manager, nominato dall'affidatario. L'affidatario nomina inoltre un Referente per ciascuna attività svolta, cui inviare ogni comunicazione dovesse rendersi necessaria, che si intende validamente inoltrata all'affidatario.

E' responsabilità principale della ASL, nella persona del DEC, provvedere al supporto finanziario, gestionale e tecnico, monitorare l'attuazione del progetto e garantire la gestione delle risorse utilizzate e dei risultati ottenuti.

Salvo diversa previsione Aziendale, il DEC predispone gli ordini e la liquidazione delle fatture, provvede all'eventuale applicazione delle penali, propone alla ASL l'eventuale risoluzione del contratto. E' responsabilità dell'affidatario l'implementazione e l'attualizzazione del progetto. Il rapporto tra DEC e project manager è mezzo di condivisione delle analisi e delle decisioni, per valutare eventuali cambiamenti nel contesto o nelle condizioni di implementazione, identificare problemi e trovare soluzioni per affrontarli e favorirne la gestione più adeguata. L'affidatario dovrà comunicare all'Azienda Sanitaria, prima dell'inizio del servizio, un recapito telefonico, e-mail ed il numero di fax : il servizio deve essere attivo 24 h su 24 – festivi inclusi.

#### Implementazione del progetto:

l'implementazione/adeguamento del progetto è un processo di apprendimento continuo dove l'esperienza acquisita e rielaborata, incide sulla programmazione in corso.

Mentre report e monitoraggio sullo stato di avanzamento del progetto, rientrano nella responsabilità dell'affidatario, l'attività di implementazione deve essere necessariamente condivisa con l'appaltatore. L'attività deve tener conto della rilevanza del risultato, della fattibilità dell'azione, delle risorse disponibili, della gestione dei rischi, dei benefici effettivamente ottenibili e rientra nelle competenze del DEC e sue figure di riferimento.

Se necessario, il DEC assume tutte le decisioni strategiche riguardanti i cambiamenti di obiettivi, di budget e di gestione, a garanzia del mantenimento del progetto all'interno delle linee guida prestabilite. Il risultato di questa attività condivisa, viene riportato in un documento, denominato piano di revisione, e monitorato come tutte le altre attività rientranti nel progetto.

Monitoraggio e Report: Durante l'intero periodo di validità contrattuale, il project manager effettua il monitoraggio sull'attività svolta, sulla base degli indicatori di processo, che in prima battuta si stimano

coincidere con i risultati attesi derivanti dalle azioni, descritte in sede di offerta tecnica. Sulla base del monitoraggio, lo stesso redige i report periodici: si tratta di documenti che devono rendere conto di ciò che è stato fatto fino a quel momento, rispetto a quanto programmato. Tale analisi è effettuata su dati oggettivi e possibilmente numerabili, quali appunto gli indicatori di risultato, che saranno individuati dal DEC anche in accordo col project manager. Qualora dal monitoraggio interno o dal report precedente, emergesse l'inadeguatezza di alcuni di questi indicatori, se ne darà atto nel report successivo, dove se ne spiegheranno le ragioni, proponendo indicatori alternativi o aggiuntivi, più adatti allo stato di attuazione del progetto. I report periodici tengono aggiornato l'appaltatore sullo stato di attuazione del progetto, danno ragione della conformità delle azioni alle obbligazioni contrattuali, sono espressione della responsabilità dell'affidatario verso i beneficiari finali del servizio e tutti gli altri interlocutori sia aziendali che privati.

Tali strumenti garantiscono:

- la trasparenza nei confronti del contraente pubblico, dei beneficiari del progetto e degli altri interlocutori privati;
- la comunicazione, oltre che con i diretti interlocutori, anche con l'ambiente esterno al gruppo che gestisce e usufruisce del progetto, per esempio, verso la popolazione in generale, i governi locali e altre istituzioni politiche;
- la diffusione delle attività e dei risultati ottenuti;
- la possibilità di contribuire allo sviluppo della politica regionale in materia.

I report sono redatti a cadenza trimestrale, o secondo diversa richiesta dell'appaltatore.

Il report è il mezzo attraverso il quale si raggiunge l'obiettivo di collaborazione e cooperazione tra l'affidatario e l'appaltatore; il monitoraggio è lo strumento che permette di condividere analisi e decisioni necessarie per rispondere al cambiamento del contesto; da qui l'aggiornamento del progetto, che consiste nell'implementazione dello stesso resa necessaria o opportuna dal cambiamento del contesto.

A conclusione del contratto deve essere redatto il report finale, che dà ragione di tutto quello che è stato fatto durante il ciclo di vita del progetto, dei risultati raggiunti e delle migliorie apportate al servizio.

Verifiche dei risultati e finanziamento delle implementazioni: Il report redatto successivamente ad un'implementazione/adeguamento del progetto, deve misurare quanto l'implementazione sia stata coerente con i risultati attesi e con gli scopi di avanzamento e miglioramento rispetto al punto di partenza.

Le implementazioni/adeguamenti del progetto possono essere:

1. miglioramenti/implementazioni attuate a costo zero o finanziate dall'affidatario
2. miglioramenti di processo che creano valore aggiunto comunque rendicontate
3. implementazioni necessarie in quanto richieste da variazioni del contesto
4. mezzo per affrontare gli imprevisti

**Report e documenti di monitoraggio permettono all'affidatario di entrare all'interno della catena dei costi aziendali e di offrire soluzioni per ridurli o renderli più appropriati.**

### **Art. 11 – Clausola di salvaguardia dell'occupazione e clausola sociale**

Al presente appalto si applica il **vincolo di ricollocazione** per gli operatori attualmente impegnati presso la Struttura oggetto di appalto. L'affidatario osserva le norme in materia di salvaguardia dell'occupazione previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative.

L'appaltatore subentrante deve prioritariamente assumere gli stessi addetti che operano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, a condizioni che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa prescelta dall'imprenditore subentrante (Cons. Stato, V, 15 giugno 2009 n. 3900; in argomento cfr. anche parere A VCP n. 44/2010 e recente delibera AVCP n. 97/2012) e la più recente sentenza del TAR Toscana n. 00231 del 03/02/2017.

Il riferimento per il presente appalto è Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali in vigore al momento dell'indizione dello SDA, in particolare l'art. 37 riguardante la clausola di salvaguardia dell'occupazione.

Gli appalti specifici, anche a tutela del personale per il quale opera la salvaguardia dell'occupazione, lasciano a disposizione quante più risorse possibili:

- gli appalti sono aggiudicati senza ribasso
- non vi sono spese per la partecipazione (cauzione, pubblicazione ecc)
- non è ammesso il subappalto
- sono richiesti modelli innovativi di gestione del personale e politiche incentivati per lo stesso

L'affidatario, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, sarà obbligato ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Si ribadisce, che il contratto dovrà prevedere, in linea con gli accordi sindacali con la Regione Toscana, l'attuazione dei modelli innovativi di gestione delle risorse, politiche qualificanti e premianti del personale, secondo il progetto dell'affidatario.

## **Art. 12 – Altri obblighi dell'appaltatore**

### **Consistenza del servizio e orario di lavoro**

Per l'esecuzione del servizio, l'affidatario dovrà avvalersi di proprio personale che opererà sotto la sua esclusiva responsabilità, secondo il progetto. Il servizio deve essere erogato secondo le modalità individuate dalla normativa di riferimento sotto riportata, che determina i parametri minimi da rispettare.

1. Deliberazione G.R.T. n. 1165 /2002, con riguardo alla copertura del servizio su 24 ore per 365 giorni l'anno.
2. Legge 12.06.1990 n. 146, art. 1 e 2: trattandosi di “servizio pubblico essenziale” in caso di scioperi, assemblee sindacali o altro, il servizio nel suo complesso dovrà essere garantito.
3. Del. G.R.T. n° 231/2008, all. 1, e Regolamento di attuazione art. 62 L.R.T. 41/2005, con riguardo al fatto che il servizio deve essere svolto da personale in possesso di titoli adeguati e con le competenze previste. (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale)”
4. Del. G.R.T. 402/04 e Del. G.R.T. 231/08 con riguardo al rispetto delle ore di presenza annuali determinate dalle normative regionali vigenti e precisamente: Il progetto deve rispettare l'orario giornaliero di svolgimento delle prestazioni, in termini di ore di presenza annuali.

### **Obblighi relativi al personale**

Per l'esecuzione del servizio, l'affidatario dovrà:

1. avvalersi di proprio personale idoneo al servizio, che operi sotto la sua esclusiva responsabilità, in numero e nella qualifica professionale indicati dal progetto presentato. L'Appaltatore non può in nessun caso utilizzare personale sprovvisto dei titoli e dei requisiti previsti per il profilo professionale richiesto;

2. produrre la documentazione attestante il regolare inquadramento contrattuale dei lavoratori e per l'eventuale personale extracomunitario, attestazione di regolare permesso di soggiorno e di buona comprensione della lingua italiana;
3. fornire al Responsabile e al DEC, l'elenco del personale che sarà utilizzato nell'espletamento del servizio, compresi i soci lavoratori delle cooperative, mantenere aggiornato tale elenco, comunicando preventivamente ogni modifica dello stesso e notificandola per scritto entro 15 gg;
4. indicare la qualifica professionale di ogni dipendente e le mansioni attribuite all'interno del servizio svolto, a ciascun dipendente, e per ogni dipendente, gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi.
5. sostituire l'operatore, nel caso in cui per dimostrata e palese motivazione, la ASL lo ritenga inadeguato per lo svolgimento del servizio. Il personale deve essere sostituito entro due giorni dalla comunicazione. La sostituzione deve essere preventivamente accolta dalla ASL;
6. **impegnarsi a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive a fronte di eventi straordinari e imprevedibili, al fine di assolvere agli impegni assunti;**
7. essere in regola con le norme di igiene e sanità e predisporre i controlli sanitari previsti dalla vigente normativa;
8. applicare tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative;
9. applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto di categoria, dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione e vincola l'appaltatore anche nel caso in cui non fosse aderente alle associazioni stipulanti o dovesse recedere da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale dell'attività, dalla struttura o dimensione e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

### **Responsabilità contrattuale dell'affidatario**

L'affidatario è responsabile del comportamento dei suoi dipendenti, delle inosservanze al presente capitolato, provvede a che il proprio personale mantenga un comportamento deontologicamente corretto, indossi abiti idonei e il cartellino di riconoscimento, rispetti gli orari di servizio, rifiuti compensi o regalie, consegna immediatamente al DEC cose, oggetti, di qualsiasi tipo e valore, rinvenute nella Struttura, segnali subito al DEC le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio; non prenda iniziative individuali che possano comportare problemi di sicurezza propri e della collettività.

### **Trattamento dei dati**

L'affidatario nell'effettuare le operazioni ed i compiti ad esso affidati e nel trattamento dei dati di cui viene in possesso, deve osservare le norme di legge sulla protezione dei dati personali. L'appaltatore vigila sul comportamento del proprio personale affinché lo stesso svolga le proprie mansioni secondo:

- correttezza e buona fede intesi quali strumenti connaturati allo specifico rapporto obbligatorio
- diligenza, quale conformità del comportamento effettivamente tenuto, rispetto a quello dovuto
- nel rispetto del **segreto professionale** relativamente a fatti, atti e quant'altro appreso nell'esercizio delle funzioni contrattuali e nel rispetto della riservatezza e della tutela della privacy.

### **Responsabilità contrattuale e nei confronti di terzi**

1. L'affidatario è responsabile della gestione e della custodia delle strutture/attrezzature di proprietà della ASL, necessarie a garantire il regolare espletamento del servizio richiesto.
2. La ASL non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti ed alle attrezzature dell'appaltatore, che potranno derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico della ASL.
3. L'affidatario è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause ad esso imputabili (di qualunque natura) che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto della ASL che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.
4. L'affidatario in ogni caso deve provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti e degli oggetti danneggiati.
5. Sono a carico dell'affidatario, tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al proprio personale compresa la responsabilità civile verso terzi, il quale ne è il solo responsabile, sollevando la ASL da ogni e qualsiasi responsabilità, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti degli enti medesimi e di ogni indennizzo.

Si rimanda alle regolamentazioni e/o alle procedure della ASL, per la materia inerente gli infortuni accaduti ai lavoratori dell'affidatario nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

### **Polizza assicurativa**

L'affidatario, prima dell'inizio del servizio, deve stipulare una polizza assicurativa, RCT-RCO, con massimale non inferiore a € 3.000.000,00 per ogni evento, a beneficio della ASL, valida per l'intero periodo di vigenza contrattuale, contro qualsiasi danno arrecato a terzi dall'affidatario. La polizza dovrà garantire la ASL anche in caso di colpa grave dell'assicurato e di non osservanza da parte dello stesso, di norme di legge, norme di sicurezza ed in particolare di quanto previsto dal D.lgs. n. 196/03.

Ogni documento relativo alla predetta polizza, comprese le quietanze di pagamento, dovrà essere prodotto in copia alla ASL.

La validità ed efficacia della polizza assicurativa costituisce elemento essenziale del contratto, che sarà risolto di diritto con incameramento della cauzione definitiva, qualora l'affidatario non sia in grado di provare la copertura assicurativa, e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

### **Accertamento dei danni**

L'accertamento danni verso cose sarà effettuato dalla ASL, alla presenza del DEC e di un Referente dell'affidatario. Qualora lo stesso non partecipi a detto accertamento, la ASL nord-ovest provvederà autonomamente. I dati così accertati costituiranno titolo sufficiente al risarcimento del danno. Qualora l'affidatario non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno a cose nei termini fissati nella relativa lettera di notifica, la ASL è autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulla fattura di prima scadenza ed eventualmente sulle successive o sul deposito cauzionale con l'obbligo dell'immediato reintegro.

### **Perfezionamento DUVRI e oneri per i rischi da interferenza**

Il documento di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI), contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto del presente appalto, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e stabilisce, sulla base dei rischi standard da interferenza individuati, gli oneri per la sicurezza.

Visto il D.L. n. 69 del 21 giugno 2013, per la Struttura verrà elaborato il DUVRI definitivo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente al momento della stipula del contratto.

Il DUVRI, se necessario, sarà integrato dalla ASI, appunto prima della stipula del contratto, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto e quantificando gli eventuali oneri correlati.

In tali casi, l'affidatario elabora, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvede all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta: nel documento sono descritti e analizzati i rischi relativi alle attività oggetto del servizio, definite ed applicate le conseguenti misure di prevenzione e protezione. A questo scopo, l'affidatario redige con il DEC, apposito verbale di effettuato sopralluogo, dal quale si evinca che lo stesso ha preso visione dello stato dei luoghi e delle attività svolte dal committente. L'affidatario concorda inoltre il proprio piano di emergenza, con il Servizio di Prevenzione della ASI.

L'affidatario rimane comunque responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal suo documento di valutazione dei rischi e provvede a proprie spese:

- a controllare e a pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché le disposizioni che l'ASI ha definito in materia;
- a controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i Dispositivi di protezione individuali e collettivi previsti ed adottati dall'appaltatore stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
- a curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
- ad informare immediatamente il Committente in caso di infortunio/incidente e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge.

L'affidatario è direttamente responsabile anche della sicurezza delle persone terze che si venissero a trovare nell'area di lavoro; in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

L'affidatario garantisce al personale addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal proprio documento di valutazione dei rischi, che deve indicare:

1. Nominativo del soggetto che ha la qualifica di datore di lavoro
2. Nominativo del Responsabile del Servizio prevenzione e protezione
3. Nominativo/i del Preposto/i per l'esecuzione del presente contratto
4. Nominativo/i degli addetti all'emergenza
5. Nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e recapiti
6. Nominativo del responsabile, da parte dell'affidatario, dell'esecuzione del contratto del presente appalto e suoi recapiti;
7. Nominativo del Medico competente;
8. Relazione in merito alla descrizione dei rischi a cui è esposta la mansione di ogni lavoratore con evidenziate le eventuali cause o concausa di rischi interferenti con altre attività svolte dal committente o terzi;
9. Indicazione dei costi della sicurezza in generale cioè la valutazione degli oneri necessari per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione per l'esecuzione dell'appalto.

Per quanto riguarda l'emergenza antincendio l'affidatario presenta alla ASI

- l'elenco dei lavoratori designati per la gestione dell'emergenza antincendio e l'indicazione del suo Responsabile e di eventuali delegati. Gli addetti devono essere in possesso dell'attestato di idoneità tecnica

rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco come previsto dal D.lgs. 81/08, che documenta la loro formazione secondo quanto indicato dal D.M. 10.03.98;

- il piano di emergenza interno.

Si dovranno altresì rispettare le norme del D.M. del 10/3/98 “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro”.

L'affidatario comunica alla ASL, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 17 comma b, del D.lgs. 81/2008 per il coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi. Ai lavoratori che operano negli stabilimenti aziendali, sono applicate le stesse norme di tutela previste in materia di Pronto Soccorso Aziendale (ex D.M. 388/03) per i lavoratori dipendenti dell'ASL.

### **Formazione del personale sulla sicurezza**

L'affidatario forma il personale sulla prevenzione dei rischi derivanti dagli ambienti di lavoro ed opera secondo quanto indicato dei D.U.V.R.I. Il personale deve essere a conoscenza delle procedure antincendio e prendere visione, anche tramite le planimetrie per la gestione delle emergenze, delle vie di fuga e dei presidi antincendio. L'affidatario ed il suo personale devono rispettare tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dalla ASL per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il personale della ditta aggiudicataria.

### **Altri obblighi in materia di sicurezza**

L'affidatario dovrà curare che il proprio personale:

1. indossi il tesserino di riconoscimento;
2. indossi la divisa di lavoro come richiesta nel presente capitolato;
3. rispetti il divieto di fumo e di assunzione di sostanze psicotrope;
4. si attenga e rispetti le indicazioni della segnaletica, aziendale e di sicurezza;
5. non ingombri con materiali e attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
6. eviti l'uso di cavi volanti che possano causare intralcio e prolunghe in genere;
7. non manometta segnaletica o presidi di sicurezza installati nelle aree interessate dai lavori;
8. sempre segnali, al Responsabile e/o alla Direzione Aziendale, le situazioni non conformi alle disposizioni di sicurezza di cui alle normative di legge e/o disposizioni aziendali – D.lgs. n. 106/2009 Art. 20, comma 2.
9. non lasci incustoditi materiali e attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
10. non usi materiali, attrezzature, apparecchiature, impianti e mezzi di trasporto di proprietà dell'Azienda Sanitaria se non previa autorizzazione;
11. non abbandoni rifiuti di nessun genere.
12. L'affidatario, oltre alla sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente responsabile della sicurezza delle persone terze che eventualmente si venissero a trovare nell'area di lavoro; in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.
13. L'affidatario dovrà tenere a disposizione tutta la documentazione, compreso l'elenco delle sostanze e delle attrezzature utilizzate, comprovante l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e la corretta gestione in materia di sicurezza e salute sul lavoro sia della ASL, che degli Organi di Vigilanza.
14. L'affidatario è tenuto a inviare al Servizio Prevenzione e Protezione della Azienda Sanitaria uno specifico report semestrale di tutti gli incidenti e infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione

dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel contratto e a conservare il registro infortuni sul luogo delle lavorazioni, affinché possa essere oggetto di analisi in caso di verifiche da parte della ASL.

La S.d.S si riserva di verificare, il rispetto delle norme di sicurezza e salute sul lavoro e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno lo standard di salute e sicurezza previsto.

### Art. 13 - Inadempimenti e penalità

Le eventuali inosservanze degli obblighi contrattuali, che dovessero verificarsi nonostante l'attività di monitoraggio-report-aggiornamento, e perdurare dopo la contestazione del DEC in quella sede, danno luogo all'applicazione di una penale.

L'affidatario prende atto di quanto contestato e comunica le proprie giustificazioni nel termine massimo di 7 giorni naturali e consecutivi dalla data della contestazione e deve prevedere, anche in contraddittorio col DEC, un piano di rientro per colmare ritardi nella prestazione o per migliorarne la qualità. Qualora non vi sia stata risposta nel termine, o tali previsioni non siano accolte, o non si siano dimostrate appropriate, la ASL applicherà le penali, calcolate come sotto specificato, trattenendo le somme dovute dall'importo dei crediti in sede di rendicontazione, o dai crediti già maturati, o sul deposito cauzionale.

Nei casi più gravi, è sempre e comunque fatta salva la facoltà della ASL di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienza contrattuale.

**Le penali saranno calcolate e comminate dalla ASL in misura pari alla percentuale di mancato raggiungimento dell'obiettivo e al peso attribuito (in sede di punteggi di valutazione) all'area di intervento cui si riferiscono le non conformità e rapportate al periodo temporale per il quale le carenze sono perdurate. La penale è calcolata sull'importo previsto in offerta per la relativa voce di spesa.**

Nei casi in cui non sia possibile procedere come sopra espresso, le penali saranno quelle riportate in tabella

Descrizione inadempienza	Giudizi di gravità e relativi importi
Presenza giornaliera in servizio degli operatori non conforme, per profili professionali e/o consistenza numerica, a quella dell'Offerta progettuale	€ 2.500,00
Inosservanza del Programma terapeutico-riabilitativo e dei PTI	€ 6.000,00
Mancata osservanza delle norme di igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008	€ 5.000,00
Mancata attivazione del servizio entro il termine previsto per cause addebitabili all'Appaltatore	Da € 2.500,00 a € 5.000,00

### Art. 14 – Risoluzione e recesso

A seguito di eventuali inadempienze agli obblighi contrattuali, che dovessero verificarsi nonostante l'attività di monitoraggio-report-aggiornamento, le parti hanno facoltà di risolvere il contratto secondo le norme del Codice civile.

**Clausola risolutiva espressa** (art. 1456 c.c.): la ASL si riserva la facoltà di risolvere il contratto unilateralmente per inadempimento dell'affidatario, avvalendosi della clausola risolutiva espressa, nei seguenti casi:

- a) per motivi di interesse pubblico specificati nell'atto di risoluzione;
- b) sospensione del servizio per fatto dell'affidatario;
- c) in caso di frode e/o grave negligenza nell'esecuzione del contratto e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nello stesso dopo l'applicazione delle penalità;
- d) ritardo nello svolgimento del servizio o parti di esso, superiori ai 30 gg.;
- e) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario;
- f) in caso di cessione del contratto;
- g) in caso di sub-appalto non autorizzato;
- h) in caso di motivato esito negativo dei controlli e delle verifiche sui prodotti offerti e consegnati;
- i) reiterato inadempimento nel fornire servizi non rispondenti alla richiesta;
- j) constatata inosservanza delle norme e delle prescrizioni del presente capitolato.
- k) interruzione, per qualsiasi motivo della polizza assicurativa.

Il contratto può essere risolto in via amministrativa nelle ipotesi previste all'art. 19 della L.R.T. 38/2007 ed inoltre per la mancata reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, per la mancata proroga della stessa, o in caso di subappalto non autorizzato.

**Risoluzione per inadempimento** (art. 1453 c.c.): in caso di inadempienza o recidiva di una delle parti, le stesse hanno facoltà chiedere l'adempimento, a norma dell'art. 1454 (previa diffida ad adempiere entro il termine di 15 gg.) o la risoluzione del contratto secondo le norme del codice civile. La ASL può rifiutare le prestazioni avvenute in ritardo.

In caso di risoluzione del contratto, la ASL incamera l'intera cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatta salva la risarcibilità dell'ulteriore danno: all'affidatario inadempiente saranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla ASL, rispetto a quelle previste dal contratto risolto. L'esecuzione in danno non esimerà l'affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa fosse incorsa a norma di legge per i fatti che avranno motivato la risoluzione.

**Recesso unilaterale** (art. 1671): la ASL potrà recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione, tenendo indenne l'affidatario delle spese sostenute, dei servizi già resi nonché dei mancati guadagni.

Alla ASL è riconosciuto altresì il diritto di recedere dal contratto, previo pagamento delle prestazioni già rese, nel caso di rilevanti trasformazioni tecnico-organizzative nei servizi della ASL e inerenti la prestazione oggetto del contratto.

### **Art. 15 - Foro competente**

In caso di controversie che richiedano l'intervento dell'Autorità Giudiziaria, la competenza esclusiva ed inderogabile sarà quella riconosciuta al Foro competente della ASL di riferimento.

### **Art. 16 - Privacy e riservatezza**

1. Il Piano Assistenziale Personalizzato dell'assistito costituisce integrazione al progetto complessivo presentato, esso contiene dati personali sensibili che sono pertanto tutelati ai sensi della normativa di cui al D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Nell'effettuare le operazioni e i compiti ad essa affidati l'Appaltatore dovrà osservare sotto la responsabilità del Legale Rappresentante le norme di legge sulla protezione dei dati personali ed attenersi alle decisioni del Garante Nazionale dei Dati Personali. In particolare dovrà dare assicurazione alla ASL della puntuale adozione di tutte le misure di sicurezza disposte dalla normativa in materia (D.Lgs 196/2003), così da evitare rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.
3. In ogni caso l'appaltatore si impegna espressamente a non effettuare operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi, diversi dall'Azienda committente, senza preventivo consenso dell'Azienda stessa.
4. L'Appaltatore non può pertanto divulgare all'esterno alcuna informazione assunta tramite lo svolgimento delle prestazioni convenzionate o desunta nel loro corso, se non finalizzate a progetti specifici e concordati con l'equipe multidisciplinare.
5. In caso di inosservanza la ASL attiverà nei confronti degli operatori inadempienti la procedura prevista.

### **Art. 17 – Aggiornamento dei prezzi**

Il contratto è sottoposto a revisione dei prezzi, a partire dal secondo anno di validità, su richiesta adeguatamente motivata della parte interessata, a seguito di apposita istruttoria della ASL, con decorrenza ove accettata, dal momento della richiesta stessa.

*Il titolare del trattamento dei dati è il Legale Rappresentante di Estar*

*Il Responsabile del trattamento è il Direttore della U.O. competente per la presente Procedura.*

### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza domiciliare è gestito dalla SdS Mugello su delega dei Comuni membri del Consorzio (Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Scarperia e San Piero, Vicchio) e relative frazioni.

Il servizio si svolge per progetti individuali e sulla base delle modalità indicate nella relativa scheda del Regolamento dei servizi sociali e sociosanitari della Società della Salute del Mugello (di cui alla deliberazione Assemblea S.d.S. Mugello n. 21/2015).

Il servizio è soggetto ad accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art 2 della L.R. 28.12.2009 "Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato" (si veda Capitolati Speciale).

### UTENZA

Il Servizio è destinato a cittadini residenti nei Comuni della zona socio-sanitaria Mugello, che si trovano nelle seguenti condizioni:

- persone anziane fragili e/o non autosufficienti;
- anziani, adulti inabili, soli o con familiari anziani, portatori di problematiche non affrontabili diversamente;
- nuclei familiari in situazione di disagio sociale, monogenitoriali, multiproblematici, in condizioni di marginalità, isolamento e/o portatori di carichi assistenziali verso familiari conviventi

### ORARIO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto sulla base di quanto previsto dal Progetto Individualizzato ed essere assicurato per 12 mesi l'anno, in fasce orarie 7,00/20,00 dei giorni feriali, salvo particolare eccezioni da definire nel progetto individualizzato. La durata di ciascuna prestazione, definita nel progetto individuale, di norma non potrà essere inferiore a 45 minuti. In casi eccezionali e motivati nel progetto individuale potranno eventualmente essere programmati interventi anche di 30 minuti.

Nel progetto individualizzato sono specificati gli obiettivi e le caratteristiche dell'intervento, i compiti degli operatori domiciliari e degli altri soggetti coinvolti nel progetto stesso, la durata degli interventi, la tempistica delle verifiche da organizzare.

### SERVIZI COMPRESI NELL'APPALTO

Le prestazioni si identificano in prioritarie e sussidiarie e in particolare:

#### A) Prestazioni prioritarie:

- Sostegno nell'igiene e cura della persona;
- Sostegno e collaborazione per il governo, l'igiene della casa e degli indumenti;
- Aiuti e interventi atti a favorire l'autosufficienza nella vita quotidiana;
- Aiuto per una corretta mobilizzazione, deambulazione e utilizzo di ausili, secondo le indicazioni degli operatori sanitari competenti.

#### B) Prestazioni sussidiarie:

- Accompagnamento della persona per visite mediche o altre necessità quando questi non sia in grado di recarvisi da solo e non vi siano altre risorse;
- Preparazione, somministrazione e aiuto per una corretta assunzione dei pasti, nel caso in cui il bisogno non trovi risposta con risorse del volontariato o attraverso il servizio pasti a domicilio o attraverso altri soggetti della rete sociale.

Il servizio può essere erogato:

- presso il domicilio dell'utente;
- in ambito esterno con interventi di accompagnamento e aiuto anche nel disbrigo di pratiche utili all'utente e relative agli obiettivi del progetto.

**Gli interventi di assistenza domiciliare possono trovare naturale collocazione all'interno di speciali programmi assistenziali integrati con altri servizi, quali quelli sanitari, in un'ottica di assistenza domiciliare integrata.**

La consistenza del servizio è indicativamente pari a 22.000 ore/anno.

**Personale per il quale opera la clausola di salvaguardia dell'occupazione:**

QUALIFICA	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	ORE SETTIMANALI DA CONTRATTO	ANZIANITÀ DI SERVIZIO	LIVELLO	
operatore socio sanitario	tempo indeterminato	28	6	C1	
operatore socio sanitario	tempo indeterminato	20	2	C1	
operatore socio sanitario	tempo indeterminato	34	11	C1	
operatore socio sanitario	tempo indeterminato	25	6	C1	
operatore socio sanitario	tempo indeterminato	30	6	C1	
operatore socio sanitario	tempo indeterminato	25	4	C1	
operatore socio sanitario	tempo indeterminato	32	6	C1	maternità
operatore socio sanitario	tempo indeterminato	36	9	C1	
operatore socio sanitario	tempo indeterminato	25	7	C1	
operatore socio sanitario	tempo indeterminato	30	16	C1	
operatore socio sanitario	tempo indeterminato	30	9	C1	
operatore socio sanitario	tempo indeterminato	25	3	C1	
operatore socio sanitario	tempo indeterminato	30	2	A1	
operatore socio sanitario	tempo determinato	15	1,5	C1	
addetto all'assistenza di base	tempo indeterminato	16	2,5	B1	
addetto all'assistenza di base	tempo indeterminato	25	7	C1	
addetto all'assistenza di base	tempo indeterminato	32	18	C1	
addetto all'assistenza di base	tempo indeterminato	36	6	C1	
addetto all'assistenza di base	<i>tempo determinato</i>	20	2	C1	
addetto all'assistenza di base	<i>tempo determinato</i>	20	1	C1	
addetto all'assistenza di base	<i>tempo determinato</i>	20	2	C1	

addetto all'assistenza di base	tempo indeterminato	25	2	C1	
operatore socio sanitario	tempo indeterminato	13	10	C1	maternità
addetto all'assistenza di base	tempo indeterminato	24	7,5	C1	
addetto all'assistenza di base	tempo indeterminato	20	7,5	C1	
operatore socio sanitario	tempo indeterminato	15	7	C1	
operatore socio sanitario	tempo indeterminato	16	12,5	C1	
operatore socio sanitario	tempo indeterminato	26	12,5	C1	

**Il personale per il quale opera la clausola di salvaguardia, potrà essere utilizzato, all'interno del progetto complessivo, anche adibendolo ad attività diverse da quelle attualmente svolte, secondo la più appropriata organizzazione del lavoro e per perseguire la più appropriata progettazione dei servizi.**

l'affidatario dovrà:

- fornire al proprio personale dispositivi di localizzazione necessari sia alla registrazione delle informazioni al domicilio degli utenti sia alla rilevazione delle presenze degli operatori medesimi
- provvedere, con riferimento a tutta l'attività domiciliare, ad alimentare il flusso AD-RSA., a tal fine dovrà fornire idonea strumentazione al proprio personale e dovrà provvedere ai necessari collegamenti con la rete aziendale, con oneri a proprio carico già ricompresi nella base d'asta
- garantire con proprio personale opportunamente formato (Psicologo), **la supervisione degli operatori e del lavoro di gruppo.** Di ciò dovrà essere data evidenza al punto 3 **“procedure di controllo e verifica delle attività”** in ogni scheda tecnica nella relativa area progettuale.

## **ULTERIORI CHIARIMENTI**

### **Modalità di esecuzione del servizio**

Il servizio dovrà essere progettato secondo quanto previsto nel Capitolato Tecnico, secondo il criterio obiettivo-paziente, garantendo collaborazione attiva con ogni altro operatore coinvolto nell'assistenza assicurando un costante monitoraggio dei casi seguiti, curandone l'osservazione periodica e sistematica, anche al fine di rilevare l'insorgenza di nuovi bisogni sotto il profilo dello stato fisico, emotivo e sociale, così da poter segnalare prontamente l'evento agli altri operatori interessati e ai servizi sociosanitari territoriali.

L'affidatario garantisce la partecipazione dei propri operatori agli incontri preliminari di analisi e valutazione dell'intervento da effettuare, nonché alle riunioni di monitoraggio e verifica degli interventi espletati che si terranno con le varie figure professionali che hanno la competenza sui casi. Tale partecipazione sarà compensata all'Aggiudicatario sulla base del tempo impiegato e del corrispettivo orario per i servizi di assistenza domiciliare stabilito con l'aggiudicazione.

L'Aggiudicatario mensilmente dovrà fornire al referente professionale del servizio (SIM) e al responsabile della struttura amministrativa competente della SdS report dettagliati sull'attività svolta.

Al fine di monitorare l'andamento del servizio l'Aggiudicatario dovrà prevedere nel progetto la somministrazione di un questionario annuale di soddisfazione dell'utenza e riferirne i risultati alla S.d.S.

### **Attività di coordinamento**

E' relativo allo svolgimento della funzione di coordinamento del servizio esercitata da un operatore in possesso di comprovata competenze di tipo gestionale.

L'Aggiudicatario deve disporre di una specifica figura di coordinamento responsabile dello svolgimento dei compiti assegnati ai singoli operatori e di tutta l'attività del presente appalto per un monte orario settimanale appropriato con gli obiettivi da garantire.

Ha inoltre il compito di tenere i collegamenti con i servizi socio-sanitari competenti, cura i rapporti con i familiari e l'attuazione dei Piani Individualizzati garantendo la qualità dell'assistenza.

Effettua la rendicontazione del servizio e la trasmette all'Ufficio competente della S.d.S.

Vista la complessità del territorio, il coordinatore è chiamato a presidiare fisicamente, dove necessario, le attività oggetto del presente appalto, concordemente con la SdS.

### **Rilevazione e registrazione degli interventi**

Entro 30 giorni dall'avvio del servizio, l'affidatario deve dotarsi e utilizzare un sistema per la rilevazione e registrazione informatizzata degli interventi di assistenza domiciliare effettuati.

Tale sistema deve avere le seguenti caratteristiche:

- rilevazione e registrazione degli interventi domiciliari svolti dall'Aggiudicatario, con riferimento al giorno, all'ora di inizio e all'ora di conclusione dell'intervento, nonché alle prestazioni effettuate;
- certezza oggettiva della riconducibilità della registrazione effettuata all'utente interessato e agli orari e giorni indicati;
- produzione di report analitici, in formato excel o equivalente (o esportabile in tale formato), riferiti agli interventi realizzati, in un periodo determinato, in favore dei singoli utenti del servizio, contenenti almeno le seguenti informazioni: nominativo utente, codice fiscale utente, Comune in cui si effettua l'intervento, data intervento, ora inizio intervento, ora fine intervento, durata intervento, prestazioni effettuate, codici degli operatori che hanno svolto gli interventi (qualora un intervento sia svolto da più operatori contemporaneamente tale circostanza deve essere riportata o associando all'intervento il numero di operatori coinvolti o registrando l'intervento per ciascun operatore coinvolto).

Le suddette informazioni dovranno inoltre essere fornite con una struttura idonea all'importazione dei relativi dati nel sistema informativo socio-sanitario usato dalla S.d.S. Mugello (AsTer – SINSS, prodotto da Insiel), tramite web-service o altre modalità secondo le indicazioni che verranno fornite allo scopo dagli uffici.

L'aggiornamento dei dati sugli interventi effettuati (inclusi gli eventuali inserimenti in manuale) dovrà avvenire con periodicità mensile o inferiore.

Il sistema deve funzionare senza oneri o dotazioni particolari a carico della S.d.S. e dell'utente del servizio e senza l'utilizzo di beni, strumenti e utenze telefoniche e/o di trasmissione dati che debbano essere messi a disposizione dall'utente stesso.

Ogni difficoltà determinata dall'indisponibilità dell'utente a garantire il corretto utilizzo degli strumenti di registrazione degli interventi deve essere prontamente segnalata, anche al fine di poterne tener conto nell'ambito dei controlli effettuati sull'esecuzione e sulla fatturazione degli interventi stessi.

Nei casi, autorizzati dalla S.d.S., in cui per i servizi forniti in favore di determinati utenti non sia possibile l'utilizzo del suddetto sistema, presso il domicilio degli utenti stessi deve essere tenuto, salvo diversi accordi, apposita documentazione di registrazione degli interventi, che dovrà riportare le stesse informazioni della registrazione informatizzata, la firma degli operatori stessi e la firma di convalida da parte dell'utente. Tali interventi devono comunque essere registrati nel sistema di cui al presente articolo.

Analoga documentazione deve essere tenuta dall'avvio del servizio alla data di introduzione del sistema di registrazione di cui al presente articolo, anche con funzioni di attestazione delle dimensioni del servizio realizzato.

### **Specifica agli art. 8 e 9 del Capitolato tecnico**

Premesso che nell'espletamento del servizio devono essere garantite le fasce di orario sopra indicate, poiché le prestazioni sono soggette a variazioni sulla base delle concrete esigenze assistenziali, rapportate alle prestazioni effettive, all'affidatario verrà corrisposto il pagamento di un corrispettivo mensile proporzionato alle prestazioni effettuate, ottenuto moltiplicando il numero delle ore di effettivo servizio per il costo orario. Per prestazione oraria a domicilio si intende la prestazione di servizio effettivo, esclusi i tempi di trasporto. **La tariffa oraria include il tempo necessario per raggiungere i luoghi dell'intervento e i costi dell'autoveicolo e del carburante e il materiale necessario allo svolgimento degli interventi.**

Il pagamento avverrà dietro presentazione di fatture emesse mensilmente, come sopra previsto al punto precedente (calcolo del corrispettivo per il servizio) previa attestazione del regolare svolgimento del servizio da parte dei responsabili individuati dalla S.d.S. Mugello.

Nella fattura o in un documento ad essa allegato devono essere specificate le prestazioni giornaliere effettive suddivise per utente.

Le fatture dovranno essere intestate alla Società della Salute del Mugello, Via Palmiro Togliatti n. 29, 50032 Borgo San Lorenzo (FI), C.F. e P. IVA 05517830484.

Sulle fatture dovrà essere chiaramente indicato il servizio a cui si riferiscono con la dicitura "Servizio assistenza domiciliare" e il settore di attività (gestione associata, non autosufficienza, disabilità, progetto HCP, ecc.).

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 6, del Decreto MEF n. 55 del 3 aprile 2013, così come modificato dall'art. 25 del Decreto Legge 66 del 24 aprile 2014 (convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014), a decorrere dal 1° marzo 2015 la S.d.S. Mugello non può accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica, tramite il Sistema di Interscambio (SdI), né effettuarne il pagamento, nemmeno parziale. Per la finalità di cui sopra, l'art. 3, comma 1, del citato DM 55/2013 prevede che ogni amministrazione individui il proprio ufficio predisposto al ricevimento delle fatture elettroniche, inserendolo nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), che rilascia un codice univoco ufficio. Tale codice è un'informazione obbligatoria della fattura elettronica poiché consente al Sistema di Interscambio di recapitare la fattura elettronica all'ufficio destinatario.

Ciò premesso si comunica che il codice univoco ufficio al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche è il seguente: **UFT7VY**.

Sulle fatture elettroniche dovrà essere obbligatoriamente riportato:

- al punto 2.1.2.2 un codice alfanumerico che verrà successivamente comunicato dalla S.d.S.;
- al punto 2.1.8.1 il numero della fattura;
- al punto 2.1.8.2 la data della fattura;
- al punto 2.1.1.11 la descrizione del servizio;
- al punto 2.1.2.7 il numero del C.I.G.

Il pagamento avverrà nei termini previsti dal Decreto Legislativo 9 novembre 2012 n. 192 e, comunque, come espressamente pattuito tra le parti in sede di contratto.

Visto l'art. n.42 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, la fattura si intende ricevuta al momento della sua registrazione da parte della S.d.S. Mugello e il pagamento si intende effettuato dalla data di emissione dell'ordinativo di pagamento. Eventuali contestazioni sospenderanno i termini di pagamento.

I pagamenti di cui al punto precedente saranno effettuati previa verifica della regolarità contributiva e assicurativa dell'Aggiudicatario accertata tramite il D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) previsto dalla seguente normativa: L. n. 266/2002, Circolare INAIL n. 7/2008, Circolare del Ministero del lavoro n. 5/2008, determinazione dell'Autorità dei Contratti Pubblici n. 1/2010 e D.L. n. 69/2013. L'Aggiudicatario si impegna a trasmettere alla S.d.S. Mugello i dati necessari per l'acquisizione del D.U.R.C. In caso di D.U.R.C. negativo la S.d.S. Mugello attiverà il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DPR 207/2010, trattenendo dal mandato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza e versando le somme dovute all'Ente Previdenziale/Assicurativo competente, così come previsto dalla nota prot. 37/2012 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla circolare 54/2012 dell'INPS. Nulla sarà dovuto per i ritardati pagamenti conseguenti al procedimento di cui sopra e l'Aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o interessi da mora.

## DISCIPLINARE SDA

### **Affidamento Servizi Assistenza Domiciliare e Servizi Integrati alla Persona delegati a ESTAR a concorrenza della copertura del fabbisogno della Regione Toscana, mediante indizione di Sistema Dinamico di Acquisizione (SDA)**

**OGGETTO:** Il presente Disciplinare contiene le norme integrative al bando GUUE \_\_\_\_\_ pubblicato in data \_\_\_\_\_, in particolare le **NORME TECNICHE DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE**, la descrizione delle fasi della procedura e le modalità di svolgimento degli appalti specifici.

#### **Normativa di riferimento**

Alla procedura in oggetto **si applica** la normativa prevista dal D.Lgs 50/2016 per i servizi di cui all'Allegato IX ed in particolare:

- Art. 142
- Art. 45 (operatori economici)
- Art. 48 (raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici)
- Art. 55 (sistemi dinamici di acquisto) con riferimento ai settori ordinari
- Art. 61 (procedura ristretta), per gli appalti specifici
- Art. 50 (clausole sociali)
- Art. 51 (suddivisione in lotti)
- Art. 53 (accesso agli atti)
- Art. 68 (specifiche tecniche, contenute nella Descrizione del Servizio)
- Art. 72 (Redazione e modalità di pubblicazione dei bandi e degli avvisi)
- Art. 80 (motivi di esclusione)
- Art. 83 commi 9-10 (Criteri di selezione e soccorso istruttorio)
- Art. 95 comma 7 (criteri di aggiudicazione dell'appalto)

#### **Non si applicano in particolare**

- Art. 93 (garanzie per la partecipazione alla procedura)
- Art. 97 (offerte anormalmente basse)
- Art. 105 (subappalto)
- Art. 83 commi 1-8 (Criteri di selezione e soccorso istruttorio)

Si applicano, oltre agli articoli espressamente richiamati, i principi di carattere generale e normativo, previsti dal D.Lgs 50/2016.

Gli articoli sopra indicati non si applicano per ridurre al massimo i costi di partecipazione alla procedura di gara ed agli appalti specifici, evitando di sottrarre risorse al servizio offerto, sia in termini economici che organizzativi.

**La valutazione delle offerte anormalmente basse non è rilevante in quanto non sussiste ribasso e comunque l'aggiudicatario sarà tenuto ad erogare il servizio secondo il progetto presentato, anche a fronte di sottostime.**

## 1. Definizione dei bisogni

Tipologia dei servizi:

- assistenza domiciliare socio-sanitaria
- assistenza domiciliare socio-assistenziale
- assistenza scolastica ed educativa
- servizi integrati alla persona

I servizi **di norma** sono rivolti a tutte le tipologie di utenti: anziani, non autosufficienti, compresi i servizi domiciliari nell'area della disabilità e della salute mentale. In altri casi possono rivolgersi soltanto ad alcune tipologie di utenza, ciò che sarà indicato al momento dell'appalto specifico.

I servizi di assistenza scolastica ed educativa sono rivolti anche a minori e si svolgono sia a domicilio che in area scolastica.

**Rientrano in tali ambiti i servizi svolti presso case-famiglia a bassa intensità assistenziale (non sulle 24h), tipologie di strutture che erogano servizi ad alta integrazione, centri sociali, centri di socializzazione ed integrazione, centri affidi e possono consistere anche in servizi di assistenza leggera a minori e famiglie, in servizi di riabilitazione, di inserimento sociale e lavorativo.**

Potranno essere richiesti servizi di logistica **di norma** di importo non superiore al 10% di quello finanziato per lo specifico servizio. Tali servizi potranno essere svolti in RTI, con contratti di sinergia territoriale, con contratti di rete da stipularsi con altri affidatari di servizi analoghi, come descritto nel Capitolato Speciale.

## 2. Sistema Dinamico di Acquisizione

La procedura di affidamento è indetta mediante Sistema Dinamico di Acquisizione (SDA), a norma dell'art. 55 del D.Lgs 50/2016. **Lo SDA è una procedura interamente elettronica che rimane aperta per tutto il periodo di validità dello stesso, a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti normativi necessari per l'espletamento del servizio.**

All'interno dello SDA, saranno aggiudicati con successivi appalti specifici, tutti i lotti funzionali e/o prestazionali, a copertura del fabbisogno definito nel titolo della procedura. Ciascun lotto, oggetto di appalto specifico, sarà costruito secondo le regole dell'art. 51 del D.Lgs 50/2016, nel rispetto degli ambiti territoriali definiti dalle AASSL e della prestazione richiesta.

La Regione Toscana individua nella Zona-Distretto, l'ambito territoriale ottimale di valutazione dei bisogni sanitari e sociali della comunità, per mantenere e rafforzare i livelli di governance territoriale. Pertanto, di norma, i **lotti prestazionali** raccoglieranno analoghe tipologie di servizi e i **lotti funzionali** ripeteranno la suddivisione prestazionale per Zona-Distretto o nell'ambito territoriale di competenza delle Società della Salute (SdS) o nell'ambito territoriale individuato dalla ASL.

Di norma i lotti prestazionali di norma, suddividono le prestazioni come indicato:

- servizi di assistenza domiciliare sociosanitarie e socio assistenziali, anche nell'area della salute mentale
- servizi educativi domiciliari, scolastici e nei centri sociali
- servizi di reinserimento e riabilitazione sociale nelle aree della salute mentale adulti, infanzia e adolescenza e delle dipendenze.

Tuttavia, in alcuni ambiti territoriali, i lotti prestazionali possono essere ridefiniti, sempre nel rispetto del principio generale, per tener conto: delle attribuzioni di competenza che operano nei vari “ambiti territoriali” attraverso il sistema di deleghe tra ASL, SdS e Comuni; dell’organizzazione territoriale dei servizi e del loro livello di aggregazione; del livello di specializzazione delle varie ASL, della tipologia di utenza dei servizi stessi.

Ad esempio:

I capitolati tecnici, e quindi i progetti da presentare, riguardano:

1. servizi domiciliari socio-assistenziali e sociosanitari anziani adulti e minori e servizi domiciliari socio-assistenziali e sociosanitari area disabilità e salute mentale
  - 1a. (in alcuni casi) servizi domiciliari socio-assistenziali e sociosanitari anziani adulti e minori ad esclusione dell’area disabilità
    - 1aa. (in alcuni casi) servizi domiciliari socio-assistenziali e sociosanitari anziani adulti e minori e servizi domiciliari socio-assistenziali e sociosanitari compresi i servizi educativi domiciliari e scolastici
2. servizi educativi scolastici ed educativi domiciliari rivolti a minori e adulti in condizione di disagio sociale o handicap grave
3. servizi educativi scolastici, servizi di assistenza nei centri di socializzazione/aggregazione/reinserimento e riabilitazione, servizi nei centri minori e famiglie
4. servizi di assistenza nei centri di socializzazione/aggregazione/reinserimento e riabilitazione, rivolti a persone in carico alla UFSMA e UFSMIA
5. attività nei centri sociali ad elevata aggregazione

Gli appalti specifici saranno aggiudicati secondo le norme previste per la procedura ristretta di cui all’art. 61 del D.Lgs 50/2016, in favore delle AASSLL e delle SdS.

**L’aggiudicazione avverrà per appalto specifico, in favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa esclusivamente in base a criteri qualitativi (Art. 95 comma 7 del D.Lgs 50/2016). Questo, dal momento che i servizi sono remunerati a tariffa oraria o a retta per assistito, ciò che non consente ribassi rilevanti, se non a scapito della qualità dei servizi stessi, in quanto rette e tariffe sono costituite, per lo più, da costi già determinati. Per questo, la modalità più appropriata di valutazione dei progetti non può essere effettuata se non sui contenuti organizzativi e innovativi proposti.**

### **3. Quadro economico**

L’importo complessivo da aggiudicare all’interno dello SDA è stimato in **€ 250.000.000,00** di euro, netto iva; tale somma non è superabile e costituisce il limite massimo aggiudicabile mediante procedure ristrette ai sensi dell’art. 61 del D.Lgs. 50/2016.

### **4. Durata dello SDA**

Il periodo di validità dello SDA è stabilito in 48 mesi, o fino alla copertura dei fabbisogni. In tutto il periodo di durata dello SDA, verranno richieste offerte, tramite lettere di invito a procedure ristrette, secondo i lotti definiti col criterio di cui sopra.

## **5. Ammissione al sistema, soggetti competente e termini**

### Soggetti competenti

La Centrale di Committenza (o ESTAR) opera tramite Dirigente Proponente, Responsabile del Procedimento un Segretario Verbalizzante. Pubblica e gestisce lo SDA in ogni sua fase, pubblica gli appalti specifici, gestisce la comunicazioni con i candidati/concorrenti, in ogni fase delle procedure, presiede le sedute pubbliche, quella nella quale vengono estratti i commissari di gara e quella di aggiudicazione degli appalti specifici.

La Commissione Giudicatrice sarà composta da tre membri, uno dei quali in funzione di Presidente. I componenti della stessa sono designati dalla ASL di competenza, tra le professionalità idonee all'incarico ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge. La designazione della ASL, avverrà dopo che ESTAR abbia provveduto all'ammissione dei concorrenti alla fase successiva dell'appalto specifico, in modo che i designati possano sottoscrivere l'assenza di incompatibilità a ricevere la nomina. La commissione giudicatrice, è nominata con determinazione ESTAR, contestualmente all'ammissione dei candidati alla fase successiva dell'appalto. La Commissione Giudicatrice valuta i progetti tecnici, attribuisce i punteggi, partecipa alla seduta pubblica di aggiudicazione, secondo le linee-guida ANAC.

### Ammissione al sistema

Sono ammessi al sistema tutti gli operatori economici che ne facciano richiesta compilando la scheda generata dalla piattaforma START. L'AMMISSIONE DEVE ESSERE RICHIESTA DA SINGOLI OPERATORI ECONOMICI.

L'ammissione al sistema non è soggetta a scadenza e rimane valida per tutto il periodo di apertura del Sistema Dinamico.

**Il possesso dei requisiti ex art. 80 D.Lgs 50/2016, sarà verificato al momento dell'aggiudicazione degli appalti specifici e i requisiti dovranno essere posseduti al momento della richiesta di ammissione al Sistema Dinamico do Acquisto.**

Fasi operative:

- 1- pubblicazione del bando di apertura dello SDA su GUUE e apertura dello SDA su START con la pubblicazione del presente **Disciplinare e del Capitolato Speciale di appalto, modello di atto conclusivo, dei DUVRI, dei Capitolati Tecnici standard, delle Descrizioni dei Servizi standard e dei bilanci di progetto: questi ultimi due documenti verranno ripubblicati, compilati dei dati mancanti, in fase di appalto specifico e precisamente al momento dell' "Avviso di Appalto Specifico"**.
- 2- Gli operatori interessati si possono registrare allo SDA su START collegandosi al sito <https://start.toscana.it/> e seguendo le indicazioni nel link "iscrizione all'indirizzario", sotto la voce "registrazione indirizzario". Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili nella sezione istruzioni consultando il manuale d'uso denominato "Manuale Iscrizione Fornitori"
- 3- ottenute le credenziali gli operatori possono richiedere l'abilitazione al bando istitutivo accedendo a START e consultando il bando presente nel modulo SISTEMA DINAMICO ACQUISTO.
- 4 **il sistema START genera la domanda di ammissione allo SDA, che il candidato deve inviare compilata come requisito di ammissione, secondo la seguente procedura informatica:**

- cliccare sul bando istitutivo;
- cliccare presenta domanda;
- compilare i passi della procedura in modo sequenziale, inserendo i dati nel form on-line;
- “Forma di partecipazione / Dati identificativi” (passo 1 della procedura di presentazione);
- “Dichiarazioni” (passo 2 della procedura di presentazione);
- “Documentazione richiesta” (passo 3 della procedura di presentazione).
- Scaricare sul proprio pc il documento “domanda di partecipazione” generato dal sistema;
- Firmare digitalmente il documento “domanda di partecipazione” generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.
- Caricare il documento “domanda di partecipazione” firmato digitalmente nell’apposito spazio previsto.
- Inviare la domanda

5- la domanda verrà approvata da ESTAR e l’operatore economico riceverà da START il messaggio di ammissione al sistema.

6- la ESTAR ammette i concorrenti entro **10** gg lavorativi, dal ricevimento della domanda di partecipazione, completa in tutte le sue parti

7- dal momento dell’istituzione dello SDA, ESTAR non potrà procedere all’invio degli inviti a presentare offerta, prima del decorso di 30gg. **che trova compimento in data**

8- gli operatori economici possono richiedere, con la stessa procedura, di essere ammessi al sistema, durante tutto il periodo di validità dello stesso (48 mesi), con gli stessi termini per la ESTAR

9- gli stessi potranno partecipare agli appalti specifici, purché già ammessi al sistema al momento dell’invio della lettera d’invito

Gli operatori, una volta ammessi al sistema, devono tenere aggiornati i loro dati anagrafici e tutti gli altri dati necessari. Per l’ammissione al sistema fa fede il contenuto delle dichiarazioni rese dal concorrente.

Tutte le comunicazioni, dovranno pervenire all’interno del sistema, tramite piattaforma START. In questa fase non possono essere chiesti chiarimenti. I chiarimenti relativi al contenuto degli atti di gara già pubblicati, potranno essere richiesti a partire dall’ “Invito a Presentare Offerta”, nel termine di 15gg. Le risposte agli stessi saranno fornite nei 15 gg successivi.

### **APPALTI SPECIFICI: partecipazione alle procedure ristrette**

Tutti gli operatori economici ammessi al sistema, sono invitati a partecipare agli appalti specifici. Il candidato ammesso individualmente allo SDA, ha facoltà, a norma del comma 11 dell’art. 48 del D.Lgs 50/2016, di presentare offerta come singolo operatore o quale mandatario di operatori riuniti, sotto forma di Raggruppamenti temporanei di concorrenti (art. 45 comma 2 lettera d) o Consorzi ordinari di concorrenti (art. 45 comma 2 lettera e) costituiti o costituendi con le

modalità e ai sensi dell'art. 48 del medesimo decreto. **I Consorzi sono tenuti a fornire dimostrazione che le imprese individuate facciano effettivamente parte del consorzio.**

L'appalto specifico è indetto con l'invito a presentare offerta con cui verranno pubblicati, completi dei dati mancanti (rispetto a quelli pubblicati in fase di indizione dello SDA) i seguenti documenti di gara, opportunamente compilati:

1. Descrizione del Servizio
2. Documento economico

I servizi di logistica, ove presenti, possono essere resi in RTI o con contratti di sinergia territoriale.

Non è ammesso il subappalto, né i soggetti partecipanti possono avvalersi dei requisiti di altri soggetti. Questo per le seguenti motivazioni:

1. trattasi di appalti ad elevata intensità di manodopera per i quali si richiede uniformità di gestione anche per quanto richiesto dal capitolato tecnico.
2. l'importo a base di gara non è ribassabile, per cui non sarebbe coerente l'ammissione subappalto.

I servizi alla persona possono essere gestiti anche da più soggetti dell'RTI o del Consorzio.

I servizi di gestione, devono essere **gestiti dal soggetto che svolge la parte maggioritaria del servizio in parola.**

I servizi di logistica eventualmente richiesti, potranno essere svolti in RTI, con contratti di sinergia territoriale, con contratti di rete da stipularsi con altri affidatari di servizi analoghi.

L'invito a presentare offerta, potrà prevedere che il servizio di pulizia, ove presente, sia riservato, a soggetti che possono garantire l'inserimento di personale svantaggiato, nella percentuale del 8% del totale della categoria riservata, che sarà individuato secondo le modalità stabilite dalla LRT n. 353/2012. L'offerente presenta in sede di offerta, un progetto di inserimento lavorativo per tale personale, tenendo conto che si tratterà di soggetti con problematiche di lieve disabilità psichica e comportamentale e/o lievi deficit di natura fisica e organica. **Per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, non è consentito avvalersi del requisito di altro soggetto. Il progetto di inserimento lavorativo sarà valutato a conformità e dovrà essere inserito nel progetto tecnico alla voce "Area di Intervento Pulizia e sanificazione".**

#### **APPALTI SPECIFICI: critério di aggiudicazione**

L'aggiudicazione avverrà esclusivamente in base a criteri qualitativi (Art. 95 comma 7), con dimostrazione dei costi, compilando il documento economico "bilancio di progetto", descritto al punto C1a.

#### **MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

Il Capitolato tecnico prevede diverse Aree di Intervento, suddivise in azioni. Ad ogni area di intervento/azione sarà attribuito un peso secondo l'ordine di importanza. Il punteggio massimo attribuibile per ciascuna voce è pari a 10 punti. Il punteggio ottenuto per ciascuna voce sarà poi moltiplicato per il peso attribuito a ciascuna area/azione.

Area di intervento	importanza	peso	punteggio max
<b>Progettuale “A”</b>			
programmazione delle attività	9°	0,2	10
pianificazione attività	1°	1	10
verifica e controllo	7°	0,4	10
<b>Progettuale “B”</b>			
programmazione delle attività	9°	0,2	10
pianificazione attività	1°	1	10
verifica e controllo	7°	0,4	10
<b>SINERGIE TERRITORIALI</b>	4°	0,7	10
<b>SICUREZZA</b>	10°	0.10	10
<b>PERSONALE</b>			
Organizzazione dell'attività e pianificazione attività formativa	3°	0,8	10
Formazione continua	8°	0,3	10
Politiche incentivanti del personale	6°	0,5	10
<b>TURNISTICA</b>	2°	0,9	10
<b>COMUNICAZIONE</b>	5°	0,6	10

**APPALTI SPECIFICI: [documentazione da presentare per l'appalto specifico](#)**

A) la “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE”, generata da START, recante la forma di partecipazione e tutti gli altri dati richiesti. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto/i concorrente/i che rende le dichiarazioni ivi contenute. La stessa dichiarazione deve contenere in caso di RTI l'impegno, che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario.

**A1) DGUE e M1:** La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle dichiarazioni, comporta l'attivazione del soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016.

**A2) documento attestante l'avvenuto pagamento del CIG** a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nel sistema, scansione digitale della stampa della ricevuta di pagamento, trasmessa dal "Servizio di riscossione" oppure la scansione digitale dello scontrino rilasciato dal punto vendita oppure, per i soli operatori economici esteri, la scansione digitale della ricevuta di bonifico bancario internazionale.

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.). La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nel sistema, a pena di non abilitazione alla procedura di selezione, la scansione digitale della ricevuta di bonifico bancario internazionale.

La mancanza del documento comporta l'attivazione del soccorso istruttorio solo ove il pagamento a favore dell'ANAC sia stato effettuato prima della scadenza della presentazione dell'offerta. In tali casi si potrà procedere con la regolarizzazione, ma tale omissione verrà qualificata come irregolarità formale.

## **B) DOCUMENTAZIONE TECNICA**

La documentazione tecnica è costituita dal **progetto tecnico**, che deve essere redatto seguendo la griglia predisposta nel file denominato "**Capitolato Tecnico**", corrispondente alla tipologia di servizio oggetto dell'appalto specifico, pubblicato in fase istitutiva dello SDA, o, in casi particolari, in base al "**Capitolato Tecnico**" che sarà pubblicato insieme al documento Descrizione del Servizio, all'atto dell'invito a presentare offerta.

**Il progetto deve essere contenuto entro il numero massimo di pagine indicato nell'invito a presentare offerta.**

Il progetto deve essere redatto:

- in lingua italiana
- in Formato A4;
- con piè di pagina riportante il numero di pagina;
- stampato su una sola facciata, carattere Arial 11.
- dovrà indicare l'area di intervento cui ci si riferisce, seguire la descrizione della griglia e riportare i punti che si stanno esplicando.
- Ciascuna descrizione dovrà contenere tutte le indicazioni che il candidato ritiene necessarie per l'attribuzione dei migliori punteggi di qualità.
- Il progetto deve calibrare e proporre le risorse umane da dedicare all'appalto, tenendo conto della struttura e della organizzazione proposta;
- Eventuali attrezzature proprie impiegate nello svolgimento del servizio, ad approvazione del Responsabile dell'U.O. Tecnica della ASL;

· Eventuali attrezzature necessarie per la manutenzione degli impianti oggetto dell'appalto;  
Il progetto deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente o da tutti gli operatori riuniti, ed inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

**A conclusione del progetto, non computato nel numero massimo di pagine previsto, il concorrente può indicare le eventuali parti dell'offerta da escludere all'accesso agli atti, specificandone la motivazione.**

## **C) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA**

Offerta economica generata da START, secondo quanto richiesto nell'invito a presentare offerta.

**C1a) BILANCIO DI PROGETTO** predisposta mediante l'apposito modello.

Spiegazione per colonna:

- nella colonna **SPESA in € per voce di spesa** si deve indicare la distribuzione della spesa disponibile (=base d'asta) tra le varie voci di spesa;

- nella colonna **ECONOMIE di SPESA quota co-finanziata in € per voce di spesa:**

per **economie di spesa** si intendono le spese che l'operatore economico ha già sostenuto o prevede di sostenere indipendentemente dal progetto in questione, per lo svolgimento della propria attività e per il proprio know-how e che hanno positiva ricaduta economica sul servizio reso; si tratta di risorse di cui beneficia il servizio, che esprimono la quota co-finanziata dall'offerente, al fine di rendere qualitativamente più competitivo il progetto offerto. Tali risorse, esprimono inoltre la convenienza, anche economica, ad esternalizzare il servizio.

Chiarimenti relativi alle seguenti voci di spesa:

**Attività di coordinamento:** tale attività è ricompresa nell'offerta e deve essere svolta dall'affidatario in stretta collaborazione e cooperazione con il DEC aziendale, come conseguenza del "ciclo del progetto", anche al fine dell'acquisizione di procedure accreditate e certificabili, nonché di processi di qualità.

**Personale:** si chiede di indicare *per ciascun servizio*, il costo totale personale, anche della percentuale individuata come economia di spesa; si chiede inoltre di indicare a parte il costo orario per categoria di lavoratore ed il numero di ore per cui lo stesso risulta impiegato nel servizio.

**Costo della sicurezza:** non si riferisce al costo da DUVRI – anche ove stimato pari a 0.00, bensì ai costi o alle economie di spesa sostenuti direttamente dall'affidatario, quindi ai costi derivanti dal piano di sicurezza del concorrente. A parte indicare il dettaglio dei costi.

**Tutti gli altri costi di logistica:** i costi sono calcolati per voce di spesa, tenendo conto delle voci indicate nella scheda di bilancio.

**Mezzi di trasporto:** tutti i costi di ammortamento, se attribuiti all'appalto specifico, devono essere congrui e calcolati per la parte di vita di 4 anni delle attrezzature, autoveicoli.

**Costi generali:** i costi generali di gestione, sono quelli non ricompresi in altre voci - specificare la descrizione degli stessi.

**fondo per imprevisti:** si chiede di prevedere un fondo per far fronte a situazioni impreviste ed imprevedibili al momento dell'offerta, che potrebbero verificarsi durante il periodo di svolgimento del servizio quali anche la necessità di revisione dello stesso. Tale fondo, sarà comunque utilizzato alla fine del progetto.

**Utile/profitto/avanzo di cassa:** utile che si ricava dalla gestione del servizio.

**Al bilancio di progetto non sarà attribuito alcun punteggio. Questo potrà prevedere risorse aggiuntive, rispetto alla base d'asta, al fine di permettere all'offerente di poter**

**finanziare un progetto di più elevata qualità. Tali risorse dovranno essere indicate , alla voce competente, nell'apposita colonna "risorse aggiuntive" dello stesso documento. Il monitoraggio e controllo sull'attività contrattuale assicurerà la corretta implementazione del progetto, rispetto all'offerta presentata ed il corretto finanziamento della stessa, compreso l'eventuale investimento delle risorse aggiuntive proposte.**

**APPALTI SPECIFICI: fasi delle procedure**

1. INVITO A PRESENTARE OFFERTA: l'invito contiene i termini di scadenza per la presentazione dell'offerta, stabiliti in 40gg dal momento della pubblicazione dello stesso, i punteggi di qualità e tutte le ulteriori informazioni necessarie al perfezionamento del progetto tecnico e dell'offerta economica, compreso il numero massimo di pagine entro le quali il progetto debba essere redatto. L'invito a presentare offerta è approvato con la determinazione di indizione dell'appalto specifico.

3. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA: **in seduta riservata**, la Centrale di Committenza verifica la documentazione amministrativa e, se del caso, attiva il soccorso istruttorio. A completamento di tale fase, procede alla verifica formale dell'offerta tecnica e del bilancio di progetto. Di tali fasi non è redatto verbale, dal momento che tutte le operazioni sono tracciate sulla piattaforma START. Saranno verbalizzate soltanto eventuali esclusioni. Le esclusioni saranno comunicate per PEC, oltre che tramite piattaforma. Dell'esito di ciascuna fase sarà fornita comunicazione via SATRT, all'interno del sistema, a tutti i candidati che ne abbiano interesse.

4. AMMISSIONE dei CONCORRENTI e NOMINA della COMMISSIONE GIUDICATRICE: a conclusione di tale sub-procedimento, la Centrale di Committenza, con Determinazione ESTAR ammette i candidati alla fase successiva della procedura e, contestualmente, nomina la Commissione di gara, alla quale verranno affidati i progetti tecnici per la valutazione degli stessi e per la conseguente attribuzione dei punteggi: eventuali esclusioni saranno effettuate con determinazione.

5. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO: **in seduta pubblica**, la Commissione Giudicatrice dà lettura dei punteggi attribuiti, dopo di che la Centrale di Committenza procede ad aggiudicare la gara col criterio previsto nell'invito a presentare offerta.

6. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA: con Determinazione ESTAR verrà effettuata l'aggiudicazione definitiva, che sarà comunicata a norma del D.Lgs 50/2016.

**Soccorso istruttorio:** il Soccorso Istruttorio sarà attivato, se del caso, a norma dell'articolo 83 co. 9 del D.Lgs 50/2016.

**Trasparenza:** Il provvedimento che determina l'esclusione dei concorrenti nonché l'elenco degli operatori ammessi saranno pubblicati, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, nel dettaglio gara su START, entro due giorni dalla adozione raggiungibile anche dal sito [www.estar.toscana.toscana.it](http://www.estar.toscana.toscana.it), sezione Amministrazione trasparente, bandi e contratti.

**Trattamento dei dati personali:** per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi della suddetta normativa, ad ESTAR compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

#### 1 – Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella “domanda di partecipazione” e nel modello 1., nelle “dichiarazioni ai sensi art. 80 comma 1, 2, 3 e 5 lettere l), del D.Lgs 50/2016 e nell’offerta tecnica di cui al punto B1 del presente disciplinare, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell’effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale, della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell’aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell’esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

#### 2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

#### 3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all’ESTAR, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D. Lgs. n. 50/2016, dalla legge n. 241/1990 e dalla L.R. n. 40/2009.

#### 4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all’art. 7 del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell’offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l’avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell’informativa ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196.

#### 5 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è ESTAR

Responsabile interno del trattamento dei dati è il dirigente responsabile del Contratto.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti di ESTAR.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e di ESTAR – assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

**Comunicazioni della Centrale di Committenza:** Tutte le comunicazioni nell’ambito della procedura di gara avvengono e si danno per eseguite, mediante spedizione di messaggi di posta elettronica alla casella di posta elettronica non certificata, tramite piattaforma START.

Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione ESTAR e START non sono responsabili per l’avvenuta mancanza di comunicazione.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte di ESTAR, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online di ESTAR utilizza la casella denominata noreply@start.e.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 e del D.Lgs 50/2016, la responsabile del procedimento è Dr Silvia Grazzini tel. 050 – 8662696.

La Dirigente proponente è la Dr Claudia Razzauti

La Coordinatrice di Area  
Dr Lucia Sabbatini